



LOOKBOOK STUDIO

Fotografie e video di moda costruiti a partire dallo scatto del prodotto, con modelli e ambientazioni definiti per ogni catalogo.

Il catalogo come linguaggio



Chi vende abbigliamento sa che una collezione viene letta prima di tutto attraverso le sue immagini, e sa anche che raramente queste immagini nascono insieme, perché si sommano nel tempo fra forniture, stagioni e fotografi diversi, fino a produrre un insieme in cui cambiano le luci, i volti e il modo di inquadrare il capo. Lookbook Studio parte dall'idea che il catalogo possa invece avere una voce unica, riconoscibile da una scheda all'altra, e che questa voce possa essere costruita a partire da ciò che il negozio possiede già.

Dal capo alla fotografia

Il negozio invia le fotografie dei capi che desidera presentare, scattate su fondo neutro e possibilmente da davanti e da dietro.

Da questo materiale vengono ricavati colore, tessuto, taglio e dettagli di ogni capo, che sono poi indossati da un modello creato per l'occasione e collocati in un ambiente scelto insieme, fino a ottenere una sessione completa che comprende fotografie e, se richiesto, un video.



Il punto di partenza

Le fotografie da cui nascono gli shooting qui presentati sono quelle ordinarie di un catalogo, con il capo isolato su fondo neutro e illuminato in modo uniforme, questo significa che il negozio non deve preparare nulla di nuovo e può usare l'archivio che ha già o le immagini fornite dal produttore.



*I capi mostrati appartengono a Zara e sono stati scelti soltanto per questo test personale, senza alcun rapporto con il marchio.

MODEL

(01)



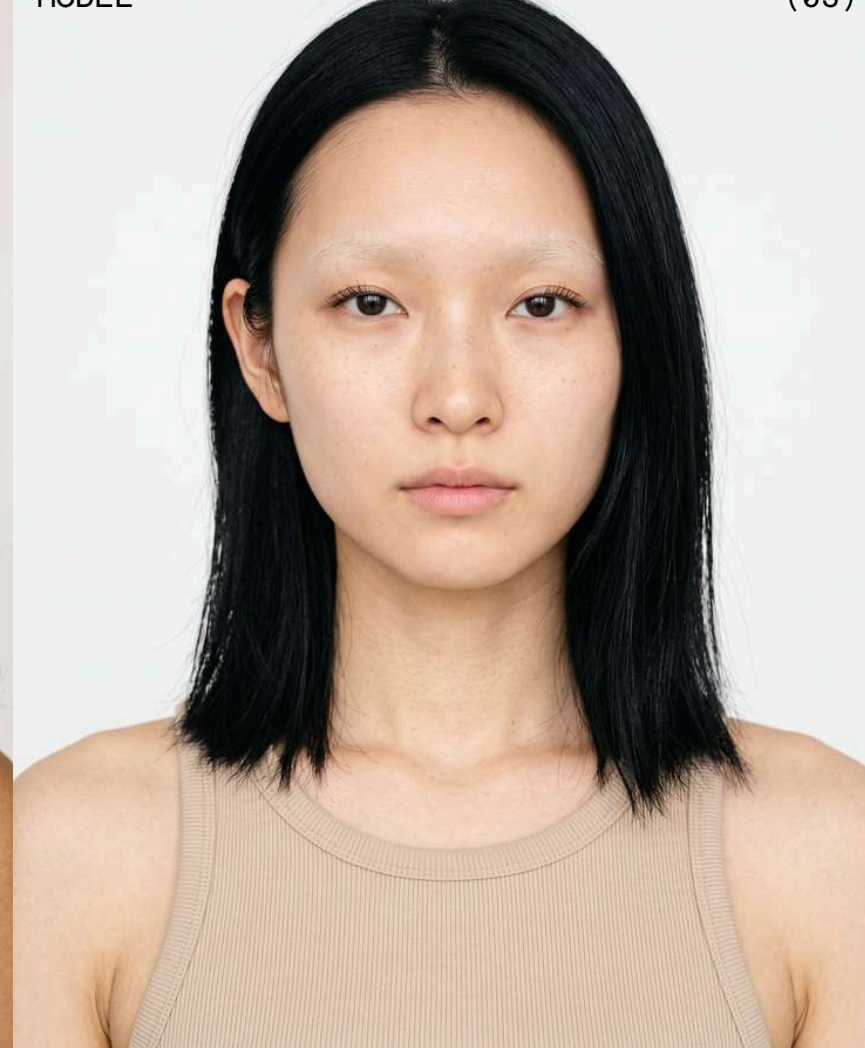
MODEL

(02)



MODEL

(03)



MODEL

(04)



MODEL

(05)



MODEL

(06)



I modelli

I sei modelli mostrati sono una selezione di prova, creata per far vedere la varietà di tratti, età e carattere che si può ottenere, e la loro resa della pelle conserva pori, lentiggini e piccole asimmetrie, perché sono questi segni a rendere credibile un volto di fronte a un pubblico abituato alla fotografia di moda.

Altri modelli possono essere creati senza limiti in base alle esigenze di ciascun cliente, definendo insieme età, fisionomia, colori e atteggiamento, in modo che il volto della collezione corrisponda al pubblico a cui il negozio si rivolge.

Una sola sessione

Nel passaggio dalla prima all'ultima fotografia di uno shooting il modello resta riconoscibile, la luce mantiene la stessa direzione e l'ambiente non cambia, e il risultato si legge come una giornata di lavoro in un unico luogo anche quando le pose variano dalla vista frontale al dettaglio ravvicinato.



Fedeltà del capo

Ogni immagine viene confrontata con la fotografia da cui è partita, verificando colore, trama, bottoni, tasche e cuciture, e quando un elemento si allontana dal prodotto reale lo scatto viene ripetuto, perché per chi vende il capo deve restare riconoscibile prima di ogni altra considerazione estetica.



Due tipologie di shooting

Possono essere realizzati shooting in due diversi stili, **Editorial Studio** e **Street Style**, che rispondono a due modi diversi di presentare un capo e che il negozio può scegliere in base al proprio carattere, alla stagione e ai canali in cui le immagini saranno pubblicate. Si può usare uno solo dei due per l'intera collezione oppure alternarli, per esempio l'uno per il sito e l'altro per i social.



Editorial Studio

È lo stile pensato per un'immagine controllata e sobria, in cui il capo resta al centro e l'ambiente lavora per sottrazione, con fondali minimali, luce morbida e pose da lookbook che mostrano il prodotto da più lati. La palette, il tipo di fondale e la luce vengono scelti in accordo con l'identità del negozio, e il risultato è adatto a sito, e-commerce, newsletter e campagne di stagione.



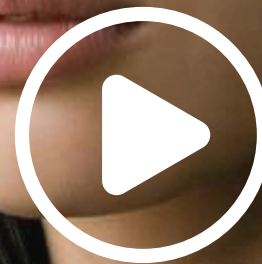


Street Style

È lo stile pensato per un racconto più vicino alla vita quotidiana, in cui il modello è inserito in un contesto urbano reale e fotografato con luce naturale, inquadrature ravvicinate e una grana che richiama la pellicola. La città, il momento della giornata e il tono dell'immagine si definiscono insieme al negozio, e il risultato si adatta ai profili social, ai reel e alle collezioni rivolte a un pubblico giovane.

Dall'immagine al video

Una fotografia dello shooting può diventare una breve sequenza in cui il modello respira, cambia posa e lascia vedere come il tessuto si muove, in qualsiasi formato.



Un formato per ogni canale

Ogni scatto è consegnato nei formati richiesti dai diversi canali di vendita e di comunicazione, dal sito alle vetrine digitali, dai social alle newsletter, in modo che lo stesso lavoro possa essere impiegato ovunque senza ulteriori interventi.



(1:1)



(4:5)



(9:16)

Due proposte

La prima comprende **dieci outfit completi con tre fotografie ciascuno**, mentre la seconda include gli stessi dieci completi e aggiunge **un video dedicato** a uno di essi, così che il negozio possa scegliere se limitarsi alle immagini o affiancare anche un contenuto in movimento.



Una prova gratuita sul proprio prodotto

Prima di ogni accordo viene realizzato **gratuitamente** uno shooting su un solo completo, scelto dal negozio insieme allo stile, così da valutare il risultato sul proprio prodotto prima di decidere se proseguire.

Altri lavori

Lookbook Studio nasce dentro un lavoro di ricerca che prosegue da tempo sulle immagini e sui video generati con l'AI, di cui fanno parte due video dedicati a Jannik Sinner con Nike e ad Arc'teryx, consultabili ai link indicati.

*Si tratta di progetti personali, realizzati per iniziativa dell'autore e senza alcun incarico, richiesta o approvazione da parte dei marchi o delle persone citate.



STUDIO STANCO

Per maggiori informazioni, per inviare i primi capi o per concordare lo shooting di prova è possibile scrivere ai recapiti indicati.